

4^a Domenica Anno B - 2015 (B)

Il primo gesto salvifico compiuto da Gesù nella sua attività pubblica è quello di liberare un uomo da uno spirito "impuro", e per giunta in un luogo "sacro" come quello di una sinagoga, dove è proprio lo spirito cattivo a riconoscerlo e a dover confessare che è cominciata la rovina del male che opprime l'uomo. Il male certamente ci assedia e ne facciamo esperienza ogni giorno. Da soli possiamo fare ben poco contro di esso, soprattutto contro quello che si nasconde dentro ciascuno di noi. Se ci avviciniamo a Gesù, o meglio se gli consentiamo di avvicinarsi a noi, il processo della salvezza inizia anche per noi. In un duplice modo: ne prendiamo coscienza e, se veramente lo vogliamo, ne siamo liberati.



PREGHIERA

Essere liberati dal male
è un lungo processo,
è come una strada in salita,
che è meglio percorrere insieme.

Occorre cercarti,
Gesù, come occorre cercare
di andare insieme
volendo soltanto la pace.

L'aridità del cammino
non può fermare
i nostri passi,
perché se Tu sei con noi
nulla ci farà più paura
sicché andremo come errando,
è vero, ma avremo un motivo
per continuare ad andare
e soprattutto avremo Te
che ci strappi a quella parte
che in noi si nasconde
e che ci assedia
ci tormenta e consuma.

Ma con te nel cuore
nella vita e nell'anima,
una nuova pagina,
la più bella,
comincia ad essere scritta. (GM/01/02/15)

Vangelo di Marco (Mc 1,21-28) In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».